

Data della precedente
revisione : 2022/03/03

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : LHM PLUS
UFI :  MN5X-T8H2-V00C-JRUX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale Olio di base

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TotalEnergies Lubrifiants
562 Avenue du Parc de L'île
92029 Nanterre Cedex FRANCE
Tél: +33 (0)1 41 35 40 00
Fax: +33 (0)1 41 35 84 71
rm.msds-lubs@totalenergies.com

TotalEnergies Marketing Italia S.p.A
Via Rombon, 11
20134 Milano – Italia
Tel +39.02.54068.1
ms.asstec.lub@totalenergies.com

Contatto

H.S.E

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): (+39) 02.66.1010.29
Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - ICS "Maugeri"
(Pavia): (+39) 0382.24.444
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" (Bergamo):
800.88.33.00
Centro Antiveleni Veneto (Verona): 800.011.858
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
(Firenze): (+39) 055.794.7819
Centro Antiveleni Policlinico "A. Gemelli" (Roma): (+39) 06.305.4343
Centro Antiveleni Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" (Roma): (+39) 06.6859.3726
Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I" (Roma): (+39) 06.4997.8000
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Università di Foggia (Foggia): 800.183.459
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" (Napoli): (+39) 081.545.3333

Fornitore

Numero di telefono : Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Asp. Tox. 1, H304

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali

: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

Prevenzione

: P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

: P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331 - NON provocare il vomito.

Conservazione

: Non applicabile.

Smaltimento

: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Contiene

: Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'hydrotreating'

Elementi supplementari dell'etichetta

: Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione $\geq 0,1\%$
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a $0,1\%$ in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

Altri pericoli non : Rischio di scivolamento sul prodotto versato.
menzionati nella
classificazione

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Prodotto/sostanza	Identificatori	% (p/p)	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Idrocarburi, C13-C16, n- alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	REACH #: 01-2119826592-36 CE: 934-954-2 Numero CAS: 64742-46-7*	$\geq 50 - \leq 75$	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'hydrotreating'	REACH #: 01-2119487077-29 CE: 265-158-7 Numero CAS: 64742-55-8	$\geq 25 - \leq 50$	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
2,6-di-terz-butilfenolo	REACH #: 01-2119490822-33 CE: 204-884-0 Numero CAS: 128-39-2	<1	Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
fosfato di tris(metilfenile)	REACH #: 01-2119531335-46 CE: 215-548-8 Numero CAS: 1330-78-5	≤ 0.3	Repr. 2, H361 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
naftalene	CE: 202-049-5 Numero CAS: 91-20-3 Indice: 601-052-00-2	<0.1	Acute Tox. 4, H302 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 533 mg/kg M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1] [2]

			Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.		
--	--	--	--	--	--

Informazioni supplementari : Olio minerale di origine petrolifera Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

La definizione europea della sostanza, la classificazione e l'etichettatura ad essa collegate sono state sviluppate nell'ambito del regolamento 1907/2006/EC (REACH). Per informazioni relative al numero CAS di riferimento consultare la sezione 15 della SDS

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	: Nessun dato specifico.
Per inalazione	: Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature
Ingestione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	: Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici	: Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Usare prodotti chimici secchi, CO ₂ , acqua nebulizzata o schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	: In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Prodotti di combustione pericolosi	:  monossido di carbonio anidride carbonica ossidi di azoto ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco	: Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	: I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Prodotto/sostanza	Valori limite d'esposizione
Naftalene	UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 10/2019). Note: list of indicative occupational exposure limit values TWA: 10 ppm 8 ore. TWA: 50 mg/m ³ 8 ore.

Componente(i) pericoloso(i) contenuto(i) in UVCB e/o sostanza(i) multicomponente(i) conforme(i) ai criteri di classificazione e/o con un limite di esposizione (VLE)

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Altri valori limite di esposizione professionale : Olio minerale, nebbie : USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m³, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m³, STEL 10 mg/m³, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato)

DNEL/DMEL

Prodotto/sostanza	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'hydrotreating'	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5.4 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.2 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.74 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.97 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.19 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.73 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5.58 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	6.75 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	11.25 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	20.9 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	70.61 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	6.75 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
2,6-di-terz-butilfenolo	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	6.75 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	11.25 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	20.9 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	70.61 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	6.75 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	6.75 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.47 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.33 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1.11 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	74 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	16 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.67 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
fosfato di tris(metilfenile)	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.06 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.03 mg/ cm ²	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	37 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.28 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine	157.5 mg/	Popolazione	Sistemico

naftalene		Per via orale	kg bw/ giorno	generica	
	DNEL	A breve termine	8 mg/cm ²	Popolazione	Locale
		Per via cutanea		generica	
	DNEL	A lungo termine	0.02 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione	Sistemico
		Per via orale		generica	
	DNEL	A lungo termine	0.03 mg/m ³	Popolazione	Sistemico
		Per inalazione		generica	
	DNEL	A lungo termine	0.15 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione	Sistemico
		Per via cutanea		generica	
	DNEL	A lungo termine	0.18 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	0.41 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
		Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine	3.57 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
		Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine	25 mg/m ³	Lavoratori	Locale
		Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	25 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		Per inalazione			

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Nome	Dettaglio metodo
2,6-di-terz-butilfenolo	Acqua fresca	700 ng/l	-
	Acqua di mare	70 ng/l	-
	Sedimento di acqua corrente	317 µg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	31.7 µg/kg dwt	-
	Suolo	697 µg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	-
	Avvelenamento secondario	60 mg/kg	-
	Acqua fresca	0.000146 mg/l	-
	Acqua di mare	0.0000146 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.0404 mg/kg dwt	-
fosfato di tris(metilfenile)	Sedimento di acqua marina	0.00404 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.00000317 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche	: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
Protezione degli occhi/del volto	: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. EN 166
<u>Protezione della pelle</u>	
Protezione delle mani	: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Guanti resistenti agli idrocarburi gomma nitrile Gomma fluorurata Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi ISO 21420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione
Dispositivo di protezione del corpo	: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Altri dispositivi di protezione della pelle	: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	: Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio: Tipo A/P1 Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo
Controlli dell'esposizione ambientale	: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Le condizioni di misurazione di tutte le proprietà sono a temperatura standard (20°C / 68°F) e pressione (1013 hPa) se non diversamente indicato

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Verde giallastro fluorescente
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: Non applicabile. P Product is non-soluble (in water).
Punto di fusione/punto di congelamento	: T tecnicamente impossibile misurare
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: T 316°C [ISO 3405]
Punto di infiammabilità	: Vaso aperto: 105°C [ASTM D 93]
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Infiammabilità	: N on applicabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: I nférieure: 7% Superiore: 9%
Tensione di vapore	: T 0.013 kPa [temperatura ambiente] Non applicabile. [50°C]
Densità di vapore	: T 2 [Aria = 1]
Densità relativa	: D 0.831 a 0.841 [ISO EN 3675]
Densità	: D 0.831 a 0.841 g/cm³ [15°C] [ISO EN 3675]
Solubilità (le solubilità)	:

Media	Risultato
A acqua	Non solubile

Miscibile con acqua	: No.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: N on applicabile.
Viscosità	: Cinematico (40°C): 18 mm²/s [ISO 3104]

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.
-------------------------------------	--------------------

9.2 Altre informazioni

Punto di fusione	: T 62°C (-79.6°F)
------------------	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Forti agenti ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** :  monossido di carbonio
anidride carbonica
ossidi di azoto
ossidi di fosforo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
 Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto - Maschile, Femminile	>5266 mg/m ³	4 ore	OECD 403 Read across
	DL50 Per via cutanea	Coniglio - Maschile, Femminile	>3160 mg/kg	-	OECD 402 Read across
	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	>5000 mg/kg	-	OECD 401 Read across
distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'hydrotreating'	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5 mg/l	4 ore	OECD 403
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-	OECD 402
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-	OECD 420
2,6-di-terz-butilfenolo	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	>5000 mg/kg Dose singola	-	OECD 401 401
	DL50 Per via orale	Ratto	5.5 mg/l	4 ore	-
fosfato di tris(metilfenile)	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	21 mg/l	4 ore	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	21 mg/l	4 ore	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	10000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3 g/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3700 mg/kg	-	-

naftalene	DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale	Ratto Ratto	16001 mg/kg 533 mg/kg	- -	OECD 402 OECD 401
-----------	--	----------------	--------------------------	--------	----------------------

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
fosfato di tris(metilfenile) naftalene	3000 533	10000 16001	N/A N/A	21 N/A	5.5 N/A

Irritazione/Corrosione

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Prova
idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	Occhi - Edema delle congiuntive	Coniglio	0.3	24 ore	OECD 405 Read across
	Pelle - Eritema/Escara	Coniglio	0.3	-	404 Read across
2,6-di-terz-butilfenolo	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	0	-	OECD 405 405
	Pelle - Moderatamente irritante	Ratto	-	4 ore 0.5 MI	OECD 404 404
fosfato di tris(metilfenile) naftalene	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	495 mg	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

Prodotto/sostanza	Via di esposizione	Specie	Risultato
idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione
2,6-di-terz-butilfenolo	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Prodotto/sostanza	Prova	Esperimento	Risultato
idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	OECD 471 Read across	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 473 Read across	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	OECD 476 Read across	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	OECD 474 Read across	Esperimento: In vivo	Negativo

2,6-di-terz-butilfenolo	OECD 475 Read across	Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico Esperimento: In vivo	Negativo
	OECD 483 Read across	Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico Esperimento: In vivo	Negativo
	OECD 471 471	Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Germi Esperimento: In vitro	Negativo
	OECD 473	Oggetto: Batteri Esperimento: In vitro	Negativo
	OECD 476	Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico Esperimento: In vitro	Negativo

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Prodotto/sostanza	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
2,6-di-terz-butilfenolo	-	Negativo	Negativo	Ratto - Maschile, Femminile	Per via orale	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto/sostanza	Risultato
Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'hydrotreating'	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono verificati.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
- Ingestione** : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi	: Nessun dato specifico.
Per inalazione	: Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature
Ingestione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati	: Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	: Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati	: Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	: Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	Sottocronica NOAEL Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	>5000 mg/kg	13 settimane; 7 giorni per settimana 90 giorni; 5 giorni per settimana giorni
	Subacuto NOAEL Per inalazione Vapori	Ratto - Maschile, Femminile	>10400 mg/m ³	
2,6-di-terz-butilfenolo	Sottocronica NOAEL Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	100 mg/kg NOAEL	

Conclusione/Riepilogo	: Non disponibile.
Generali	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

11.2.2 Altre informazioni

 Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

☒ Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Esposizione	Prova
Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	Acuto EC50 10000 mg/l	Alghe - Skeletonema costatum	72 ore	ISO 10253
	Acuto EC50 3193 mg/l	Dafnia - Acartia tonsa	48 ore	ISO 14669
	Acuto CL50 1028 mg/l	Pesce	96 ore	-
	Cronico NOELR >1000 mg/l	Dafnia - Daphnia Magna	21 giorni	OECD 211
distillati (petrolio), paraffinici leggeri di 'hydrotreating'	Cronico NOELR >1000 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	28 giorni	-
	Acuto EC50 >100 mg/l	Alghe - Pseudokirchnerella subcapitata	48 ore	OECD 201
	Acuto EC50 >10000 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	OECD 202
	Cronico NOEL 10 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni	OECD 211
2,6-di-terz-butilfenolo	Cronico NOEL >1000 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	21 giorni	-
	Acuto EC50 1.2 mg/l	Alghe	72 ore	-
	Acuto EC50 0.45 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	-
	Acuto CL50 1 mg/l	Pesce	96 ore	-
fosfato di tris(metilfenile)	Cronico NOEC 0.035 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni	-
	Cronico NOEC 0.3 mg/l	Pesce	28 giorni	-
	Acuto EC50 0.4 mg/l	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore	-
	Acuto EC50 290 µg/l Acqua fresca	Alghe - Stephanodiscus hantzschii - Fase di crescita esponenziale	96 ore	-
naftalene	Acuto EC50 170 µg/l Acqua fresca	Pesce - Gasterosteus aculeatus	96 ore	-
	Acuto CL50 0.09 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Instar	48 ore	US EPA
	Acuto CL50 0.14 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	-
	Acuto CL50 0.6 mg/l	Pesce	96 ore	-
	Cronico NOEC 3.2 µg/l Acqua fresca	Pesce - Gasterosteus aculeatus - Uovo	35 giorni	-
	Cronico NOEC 0.01 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	28 giorni	-
	Acuto EC50 1.6 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore	-
	Acuto CL50 2350 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Palaemonetes pugio	48 ore	-
	Acuto CL50 2160 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Giovanile	48 ore	OECD 202
	Acuto CL50 213 µg/l Acqua fresca	Pesce - Melanotaenia fluviatilis - Larva	96 ore	-
	Cronico NOEC 0.5 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Uca pugnax - Adulto	3 settimane	-
	Cronico NOEC 0.37 mg/l	Pesce - Oncorhynchus kisutch	40 giorni	-

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto/sostanza	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Idrocarburi, C13-C16, n-alcane, isoalcane, ciclici, < 0.03% aromatici	OECD 306	74 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Prodotto/sostanza	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Idrocarburi, C13-C16, n-alcane, isoalcane, ciclici, < 0.03% aromatici	-	-	Facilmente
2,6-di-terz-butilfenolo	-	-	Non facilmente
fosfato di tris(metilfenile)	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/sostanza	LogK _{ow}	BCF	Potenziale
2,6-di-terz-butilfenolo	4.48	660	alta
fosfato di tris(metilfenile)	5.93	144	bassa
naftalene	3.4	36.5 a 168	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

Mobilità nel suolo : Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo. Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua. Ci sono poche perdite per evaporazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, né alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.
Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 01 10*

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO/IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	9006	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2,6-di-terz-butilfenolo, fosfato di tris (metilfenile))	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	9	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADN : Il prodotto è regolato come merce pericolosa solo se trasportato in navi cisterna.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Direttiva 2008/68/EC relativa al trasporto interno di merci pericolose

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) -
Acqua

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Informazioni sulla normativa nazionali

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n. 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

LU - Luxembourg prohibited chemicals in the workplace

Non nell'elenco.

Inventario

Inventario Australia (AIIC)

: Almeno un componente non è elencato.

Inventario canadese

: Almeno un componente non è elencato in DSL (Elenco nazionale delle sostanze) ma tutti i componenti sono elencati in NDSL (Elenco non nazionale delle sostanze).

Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)

: Almeno un componente non è elencato.

Inventario Europeo

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese	: Inventario giapponese (CSCL): Almeno un componente non è elencato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Inventario neo-zelandese delle sostanze chimiche (NZIoC)	: Almeno un componente non è elencato.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)	: Almeno un componente non è elencato.
Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)	: Almeno un componente non è elencato.
Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)	: Almeno un componente non è elencato.
Inventario in Thailandia	: Non determinato.
Turkey inventory	: Non determinato.
Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario in Vietnam	: Non determinato.

Le informazioni presenti in questa sezione riguardano unicamente la conformità del prodotto chimico con gli inventari dei Paesi. Le informazioni utilizzate per confermare lo stato dell'inventario di questo prodotto possono basarsi su dei dati aggiuntivi rispetto alla composizione chimica indicata in Sezione 3. Altre regolamentazioni possono applicarsi per l'autorizzazione all'importazione o all'immissione sul mercato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Vedere gli scenari d'esposizione

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi	: ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DNEL = Livello derivato senza effetto DMEL = Livello derivato con effetti minimi Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP N/A = Non disponibile PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti LC50 = Concentrazione Letale Mediana LD50 = Dose Letale Mediana OEL = Limiti di Esposizione Occupazionale VOC = Composti Organici Volatili UVCB Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material NOEC No Observed Effect Concentration QSAR = Quantitative Structure–Activity Relationship = Relazione Quantitativa Struttura-Attività
---------------------------------	--

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302 H304	Nocivo se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Carc. 2	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2

Data di revisione : 2023/03/06

Data della precedente revisione : 2022/03/03

Versione : 2

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 32897
Nome prodotto : LHM PLUS

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC15
Settore d'uso finale: SU03, SU10
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02
Scenari contributivi ambientali :
Salute Scenari contributivi :

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Incluso trasferimenti di materiale, la miscelazione, grande e piccola scala di imballaggio, di campionamento, manutenzione.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione**Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:**

ATIEL-ATC SPERC 2.Ai-I.v1

Quantità usate : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 1.00E+04
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1
Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100
Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 5.00E-05
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-12
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno : Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%) : 70
Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

Data di edizione/Data di revisione : 3/22/2021

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 0.10 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m³/giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 210 932
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2:

Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per la salute umana.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2:

Valutazione dell'esposizione (umana): : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 32897
Nome prodotto : LHM PLUS

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09
Settore d'uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ERC07

Scenari contributivi ambientali :

Salute Scenari contributivi :

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

ATIEL-ATC SPERC 4.Bi.v1

Quantità usate : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 2.63E+03

Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1

Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 5.00E-05
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-12
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

Data di edizione/Data di revisione : 3/22/2021

25/28

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 0.1 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m³/giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 55 500
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2:

Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per la salute umana.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2:

Valutazione dell'esposizione (umana): : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 32897
Nome prodotto : LHM PLUS

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20
Settore d'uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b

Scenari contributivi ambientali :

Salute Scenari contributivi :

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

ATIEL-ATC SPERC 9.Bp.v1

Quantità usate : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 5.39E+03

Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1

Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 5.00E-04
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-04
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00E-03

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 0.10 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m³/giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 560
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2:

Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per la salute umana.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2:

Valutazione dell'esposizione (umana): : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.